

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino  
**Realizzazione di un argine deviatore – rimboschimento in località “Verger” nel Comune di Chiomonte (Cod. 020PS13D). Decreto di esproprio n. 39 del 13 ottobre 2020.**

## **DECRETO DI ESPROPRIO**

**N° 39 DEL 13 OTTOBRE 2020**

### **INTERVENTO:**

**«REALIZZAZIONE DI UN ARGINE DEVIATORE – RIMBOSCHIMENTO IN LOCALITA’ “VERGER” NEL COMUNE DI CHIOMONTE» (COD. SCR 020PS13D).**

### **IL CONSIGLIERE DELEGATO**

- Vista la Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, con la quale è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell’Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- Considerato che, ai sensi dell’art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale n. 19/2007, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*);
- Preso atto che nell’ambito delle misure compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione, con delibera n. 29 del 31 maggio 2013, il CIPE ha approvato il programma delle opere proposte dall’Osservatorio Virano in accordo con Regione, Provincia, ed Enti locali;
- Vista la nota dirigenziale prot. n. 5457 del 29 ottobre 2013, con la quale la Regione Piemonte ha formalizzato gli interventi previsti nel Comune di Chiomonte, manifestando la volontà di ricorrere a S.C.R. Piemonte S.p.A. quale stazione appaltante per la loro attuazione;
- Vista la delibera n. 91 del 17 dicembre 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 20 maggio 2014, con la quale il CIPE ha assegnato l’importo stanziato per le opere compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione alla Regione Piemonte, specificando gli importi destinati al Comune di Chiomonte per la realizzazione di diversi interventi, tra i quali la realizzazione di un argine deviatore in località “Verger”;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 19-794 del 22 dicembre 2014, con la quale, nelle more dell’approvazione della programmazione 2015 di cui all’art. 6 della L.R. n. 19/2007, la Regione ha affidato a S.C.R. Piemonte S.p.A. le funzioni di soggetto aggiudicatore delle opere e misure compensative della Nuova linea ferroviaria Torino-Lione individuate nell’allegato della Deliberazione del CIPE n. 91 del 17 dicembre 2013, ubicate nel Comune di Chiomonte, tra le quali la realizzazione di un argine deviatore in località “Verger”;
- Vista la determinazione del Responsabile Funzione Infrastrutture di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 18 del 22 maggio 2015, con la quale è stato approvato il documento preliminare alla progettazione dell’intervento *“Realizzazione di un argine deviatore in località “Verger” nel Comune di Chiomonte”* (Cod. 020PS13D) predisposto dal Responsabile del Procedimento al fine di procedere con la messa a gara dei servizi di ingegneria;
- Dato atto che in data 05 ottobre 2015, la Regione Piemonte, il Comune di Chiomonte e S.C.R. Piemonte S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione – registrata all’Agenzia delle Entrate in data 28 ottobre 2015 – tesa alla definizione dei ruoli e della procedura di attuazione degli interventi identificati nell’allegato della Deliberazione del CIPE n. 91 del 17 dicembre 2013, ubicati nel

Comune di Chiomonte, tra i quali quello denominato “*Realizzazione di un argine deviatore in località “Verger” nel Comune di Chiomonte*” (Cod. 020PS13D);

- Considerato che, in forza della suddetta Convenzione, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all’espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che detta la vigente disciplina in materia di espropriazioni di immobili per pubblica utilità;
- Vista la deliberazione n. 128 del 27 settembre 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto definitivo relativo all’intervento “*Realizzazione di un argine deviatore in località “Verger” nel Comune di Chiomonte*” (Cod. 020PS13D) ai fini dell’inoltro in Conferenza dei Servizi per l’ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni di competenza;
- Preso atto che, con nota prot. n. 11932 del 28 novembre 2017, il Responsabile del Procedimento di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha presentato formale istanza di attivazione della Conferenza dei Servizi presso i competenti uffici della Regione Piemonte, specificando che “*a seguito dei molteplici sopralluoghi e rilevando la morfologia del terreno, è stata reputata più funzionale la progettazione di una riforestazione dell’area a fronte della realizzazione di un argine deviatore in quanto tale soluzione riduce maggiormente la possibilità di distacco di fenomeni valanghivi*”, come precedentemente precisato con propria nota prot. n. 3533 dell’11 aprile 2018, trasmessa al Settore Investimenti, Trasporti ed Infrastrutture della Regione Piemonte, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Comune di Chiomonte;
- Considerato che, con nota prot. 00059577/2017 in data 12 dicembre 2017 del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte, è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, all’approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all’intervento “*Realizzazione di un argine deviatore in località “Verger” nel Comune di Chiomonte*” (Cod. 020PS13D);
- Dato atto che, per l’intervento di cui all’oggetto, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha proceduto a dare preventiva pubblicità, ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l’avvio del procedimento espropriativo;
- Vista la nota prot. n. 99/2018 del 12 febbraio 2018, con la quale il Commissario straordinario del Governo, informato il Ministero dei Trasporti, ha preso atto della modifica progettuale riconoscendo l’analoga funzionalità dell’opera, autorizzando altresì le successive fasi di progettazione e realizzazione dell’intervento;
- Tenuto conto che, con Determinazione del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte n. 1611 dell’1 giugno 2018 (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi), si è concluso positivamente il procedimento a norma dell’art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 7 c. 2 L.R. n. 19/2007 e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, per l’effetto, è stato approvato il progetto definitivo ed è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio sulle particelle interessate dall’intervento “*Realizzazione di un argine deviatore – rimboschimento in località “Verger” nel Comune di Chiomonte*” (Cod. 020PS13D);
- Vista la Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 211 del 20 giugno 2018, con la quale è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell’opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 447 del 13 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;
- Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a comunicare ai singoli soggetti interessati dall’esproprio l’avvenuta apposizione del vincolo preordinato all’esproprio nonché l’avvenuta approvazione del progetto definitivo e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;

- Visto che gli artt. 13 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. fissano il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in anni 5 (cinque) dall'assunzione della succitata Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 211 del 20 giugno 2018;
- Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stato determinato in via provvisoria, e successivamente comunicato (mediante apposita notifica) ad ogni avente titolo, il complesso delle indennità spettanti, invitando i proprietari a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., i dati ed i documenti necessari per la più corretta quantificazione dell'indennità, ovvero, di voler comunicare ad S.C.R. Piemonte S.p.A., in caso di mancata condivisione della determinazione dell'indennità di espropriazione, l'intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia per la determinazione dell'indennità, secondo il procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- Preso atto che S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto, contestualmente alla su citata notifica, a trasmettere ad ogni proprietario (secondo i registri catastali) l'Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- Considerato che, decorsi 20 (venti) giorni dalle notificazioni, non sono pervenute comunicazioni dai proprietari circa l'intenzione di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità d'espropriazione;
- Visto il Decreto di Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione disponente altresì l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio n. 8 del 02 aprile 2019 emanato dal Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A., portato a completa esecuzione in data 15 maggio 2019 mediante immissione in possesso in via d'urgenza degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto, ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come risulta dalla redazione dei relativi appositi verbali;
- Tenuto conto che, a seguito delle operazioni di immissione nel possesso, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a trasmettere ad ogni avente titolo l'offerta dell'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, aggiornata in riferimento alle somme per legge dovute ed alle voci di danno e oneri accessori di carattere espropriativo (abbattimento piante, perdita di frutti pendenti, deprezzamenti, danni diretti a soprassuoli) riscontrati durante la stesura degli stati di consistenza;
- Vista la disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 386 del 28 novembre 2019, con la quale si è provveduto a liquidare le indennità e gli oneri accessori di carattere espropriativo dovute (a titolo di acconto) agli aventi diritto, interessati dal procedimento espropriativo, che hanno condiviso ed accettato la determinazione delle indennità, come da documentazione agli atti;
- Viste le risultanze dei frazionamenti presentati al Catasto Terreni relativi all'intervento in oggetto, avvenuti ad opera ultimata, a definizione delle superfici effettivamente interessate dall'esproprio, che sono stati approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio) in data 22 ottobre 2019;
- Dato atto che, a seguito dei predetti frazionamenti, è stato rideterminato e successivamente comunicato ad ogni avente titolo il complesso delle indennità spettanti a titolo di saldo;
- Vista la disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 119 dell'8 aprile 2020, con la quale si è provveduto a liquidare le indennità ed oneri accessori di carattere espropriativo dovute (a titolo di saldo) agli aventi diritto, interessati dal procedimento espropriativo che hanno condiviso ed accettato la determinazione delle indennità, come da documentazione agli atti;

- Tenuto conto che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà a richiedere alla competente Commissione Provinciale Espropri la determinazione delle indennità definitive spettanti ai proprietari che non hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione;
- Considerato che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà, mediante apposita notifica, a trasmettere la determinazione delle indennità definitive (così come determinate dalla suddetta Commissione Provinciale Espropri) ai proprietari risultati non accettanti ed alla successiva liquidazione delle stesse a fronte di ricezione delle accettazioni opportunamente sottoscritte e corredate della necessaria documentazione, ovvero, in caso di mancata accettazione o carente documentazione, al deposito delle indennità presso i competenti uffici del Ministero delle Economie e delle Finanze (Cassa DD.PP.);
- Dato atto che alle Ditte proprietarie interessate dall'esproprio sono state o saranno corrisposte, ovvero depositate, le indennità dovute per un totale di € 13.865,75 complessivi, come in dettaglio risulta nell'allegato "A" Beni in trasferimento, facente parte integrante del presente atto;

## DECRETA

**Art. 1)** Il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili di cui all'allegato elenco (allegato "A" Beni in trasferimento), autorizzando sin da ora lo svolgimento, da parte di S.C.R. Piemonte S.P.A., dei necessari incombeni concreti presso gli Uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dando all'uopo espressamente atto che lo stesso è considerato eseguito con l'immissione in possesso già avvenuta in data 15 maggio 2019, come risulta dagli appositi verbali in premessa indicati, ex. art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Come meglio indicato nell'Allegato "A" Beni in trasferimento e nell'Allegato "B" Planimetria catastale, il succitato trasferimento avviene in favore di:

**Comune di Chiomonte**, con sede in 10050 – Chiomonte (TO), via Vescovado n. 1,  
C.F. 86501290018 - P.I. 01933150011;

**Art. 2)** Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente Decreto di esproprio sarà notificato ai singoli proprietari, a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.P.A., nelle forme degli atti processuali civili, oltre che trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emanazione, in estratto, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine del decorso del termine di 30 (trenta) giorni per la proposizione delle eventuali opposizioni di terzi, e sarà trascritto senza indugio presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Ufficio dei Registri Immobiliari) soddisfacendo il requisito di cui all'art. 2643, comma 2 bis), del Codice Civile;

**Art. 3)** Il presente Decreto sarà altresì depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché contestualmente affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Chiomonte (TO) e sarà reso accessibile dal sito istituzionale [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it), sezione espropriazioni;

**Art. 4)** Il presente Decreto, con gli allegati tutti che ne fanno parte integrante e sostanziale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. (tab. art. 22);

**Art. 5)** Dopo la trascrizione del presente Decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

**Art. 6)** Avverso il presente Decreto di esproprio è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n.

104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di notifica.

#### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016**

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi extra UE. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Titolare del trattamento potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: telefono: 011.6548300 – email: [presidenza@scr.piemonte](mailto:presidenza@scr.piemonte) – PEC: [presidenza@cert.scr.piemonte](mailto:presidenza@cert.scr.piemonte). Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: [rp@scr.piemonte.it](mailto:rp@scr.piemonte.it).

Torino, 13 ottobre 2020

**S.C.R. PIEMONTE S.p.A.**  
Il Consigliere Delegato  
(Luciano PONZETTI)

**ALLEGATI:**

- Allegato "A" Beni in trasferimento;
- Allegato "B" Planimetria catastale.

*(allegati consultabili presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A.)*